

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. 17 del 27-03-2017

Oggetto: Progetto di realizzazione di pergola in legno nel piazzale antistante l'abitazione sita alla C.da Fiume Morelli in agro di Ostuni. Ditta Rosa D'Errico Determinazioni su richiesta di parere

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **15:30** in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

Lavarra Vincenzo	Presidente	P
Colucci Giuseppe	Membro Esperto	P
Asciano Giacomo	Membro Esperto	P
Cofano Donato	Membro Esperto	P

Presenti n. 4 Assenti n. 0

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE TECNICO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.
Ostuni, li 27-03-2017

Il Direttore
F.to (dr. Ciola Gianfranco)

LA GIUNTA ESECUTIVA

Dall'esame della documentazione acquisita e delle preliminari valutazioni istruttorie operate dagli uffici dell'Ente Parco, relaziona:

Con nota acquisita agli atti in data 15/03/2017 prot. n. 279, la Ditta Rosa D'Errico nata ad Ostuni il 20/05/1964 e residente a Torino in via Tommaso Gulli, 46 in qualità di proprietaria dell'immobile in oggetto, avanzava richiesta per il rilascio di nulla osta da parte del "Consorzio di Gestione del Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", sul progetto di cui in epigrafe.

All'istanza di parere è allegata la seguente documentazione in duplice copia:

1. Tavola unica con Stralcio PRG vigente, stralcio catastale, stralcio aereofotogrammetrico, stato dei luoghi, piante e sezioni esistente e di progetto; documentazione fotografica;
2. Relazione Tecnico illustrativa;
3. Relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.05 con allegati estratti paesaggistici del P.P.T.R.

Dall'esame della documentazione acquisita in atti, emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

Descrizione intervento

Il progetto prevede l'installazione di una pergola in legno, in aderenza all'abitazione di proprietà della Sig.ra D'Errico Rosa realizzata con una struttura verticale composta da piedritti murari in conci di tufo a sezione quadrata di dimensioni 40x40 cm circa, leggermente scialbati con calce viva; la struttura orizzontale sarà composta da travi principali e secondarie a tronco squadrato in legno. Per consentire un minimo di ombreggiamento (funzione principale della pergola) nella zona antistante l'abitazione dei periodi estivi, verranno disposte sulle travi secondarie delle stuoie di facile rimozione nel periodo invernale.

Per quanto attiene l'aspetto strutturale del manufatto precario, dato che l'opera riguarda l'installazione di un manufatto privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici la realizzazione dell'opera non prevede la denuncia dei lavori ai sensi dell' art. 93 del D.P.R. 380/01.

Valutazioni

Il terreno oggetto di intervento ricade nella zona 2 del Parco di valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale, connotata fortemente dalla presenza di attività antropiche di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.

*Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 prevedono che in tutto il perimetro del Parco, fino all'approvazione del Piano territoriale, non è consentito costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati, salvo la possibilità di eseguire anche al di fuori dei suddetti centri gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. E' inoltre fatto divieto di mutare la destinazione dei terreni, fatte salve le normali operazioni connesse allo svolgimento, nei terreni in coltivazione, delle attività agricole, forestali e pastorali. Limitatamente alla zona 2 ed esclusivamente in funzione dell'attività agro silvo pastorale, possono essere realizzati interventi di trasformazione e/o ampliamento degli edifici rurali esistenti nella misura massima del 15 per cento della loro superficie utile, previa valutazione e approvazione di apposito Piano aziendale. Sono altresì consentiti interventi di adeguamento di tipo tecnologico e/o igienico-sanitario connessi all'applicazione delle normative vigenti in materia agro-zootecnica. Con lo stesso procedimento, sempre limitatamente alla zona 2 di cui all'articolo 3, lettera b), possono essere concesse deroghe per la costruzione di **infrastrutture di tipo precario, senza volumetria, realizzate con elementi amovibili in legno** o con altro materiale naturale, finalizzate a ridurre la pressione antropica nella zona 1 di cui all'articolo 3, lettera a). Sono comunque fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti ove più restrittive. In tutti i casi devono essere utilizzate e/o rispettate le tipologie edilizie e le tecnologie*

costruttive della tradizione storica locale e non devono verificarsi interferenze con alcuno dei valori naturalistici e ambientali presenti nell'area.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni che precedono si ritiene pertanto che possa formularsi da parte del Consorzio di gestione provvisoria del Parco un parere favorevole alla richiesta avanzata dalla ditta Rosa D'Errico in merito all'ottenimento del nulla osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto (realizzazione di una pergola in legno), a condizione che il gestore osservi tutte le prescrizioni e i divieti posti dalla L.R. n.31/2006 ed in particolare:

- che la struttura verticale della pergola composta da piedritti murari in conci di tufo a sezione quadrata di dimensioni 40x40 cm circa, sia **sostituita con elementi precari amovibili in legno;**
- nelle aree di pertinenza all'intervento richiesto è fatto **divieto assoluto di impiantare specie vegetali estranee alla flora spontanea dell'area (tamerici, palmizi vari, yucche, prati inglesi non autoctoni, ecc)**, possono essere impiantate esclusivamente specie arbustive della macchia mediterranea (lentisco, mirto, leccio, ginepro, ecc.) e di essenze tipiche degli habitat a pseudosteppa (habitat prioritario ai sensi della Direttiva UE Habitat) che caratterizzano le formazioni vegetali che ricoprono le dune fossili su cui è ubicato il fabbricato. E' inoltre vietato impiantare specie vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengano da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003;
- la gestione della vegetazione erbacea spontanea in tutte le pertinenze deve avvenire manualmente o attraverso mezzi meccanici, **è fatto divieto assoluto di utilizzo diserbanti chimici.**

Resta salvo l'obbligo per il richiedente di espletare la Valutazione di Incidenza ambientale presso l'Amministrazione Provinciale di Brindisi, in relazione all'inclusione del terreno nel perimetro del SIC Litorale brindisino.

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione istruttoria del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo sulla richiesta avanzata dalla Ditta D'Errico Rosa nata a Ostuni il 20/05/1964 relativa all'installazione di una pergola in legno in C.da Fiume Morelli snc.
- **Di demandare** al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

D E L I B E R A

DI RENDERE a su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente

F.to On. Lavarra **Vincenzo**

Il Segretario Verbalizzante

F.to dr. Ciola **Gianfranco**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio On-line in data con Num. ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi dal al .

Ostuni,

Il Responsabile

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ostuni,

Il Segretario Verbalizzante

dr. Ciola **Gianfranco**